

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER IL VENETO

SEDE DI VENEZIA - SEZIONE III

Nel proc. n.r.g. 712/2015

RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI

Dei sigg. ELISA PORCEDDA, nata a Conegliano (TV) il 08.06.1975, c.f. PRCLSE75H48C957D, residente in Susegana (TV), Via ex Internati, 3, ELEONORA CAMERIN, nata a Conegliano (TV) il 19.07.1979, c.f. CMRLNR79L59C957S, GIANMARIO ALTINIER, nato a Conegliano (TV) il 02.12.1975, c.f. LTNGMR75T02C9570, quest'ultimi entrambi residenti in San Pietro di Felletto (TV), Via Colli 38/1 i.l. rappresentati e difesi dall'Avv. Lucio Martignago (c.f. MRT LCU68T06 C111K) che dichiarano di voler ricevere le comunicazioni di Cancelleria al seguente numero di fax 0423.248783 o al seguente indirizzo pe.c. luciomartignago@pec.ordineavvocatitreviso.it con domicilio eletto presso il suo Studio a Montebelluna (TV) in Via Piave n. 71/A, giusti mandati in calce al presente atto,

contro

- REGIONE VENETO, in persona del Presidente pro tempore, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901, cap. 30123 Venezia,
- REGIONE VENETO - DIREZIONE SETTORE FARMACEUTICO-PROTESICA-DISPOSITIVI MEDICI in persona del Dirigente pro tempore, Rio Novo, Dorsoduro 3493, cap. 30123 Venezia,
- COMMISSIONE ESAMINATRICE del concorso pubblico



gionale straordinario di cui all'art. 11 d.l. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla l. n. 27/2012 e s.m.i. per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Veneto, in persona del Presidente dott.ssa Giovanna Scroccaro, Rio Novo, Dorsoduro 3493, cap. 30123 Venezia,

nonché nei confronti dei controinteressati

- LARA ZANETTI, residente in Viale degli Alpini n. 12/c 37019, Peschiera del Garda (VR)
- GIANDALIA GIULIA, residente in Via Marchese Ugo n. 26, 90141 Palermo (PA)
- CERA VALENTINA, residente in Via Cantù n. 9, 36100 Vicenza (VI)

per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari

- del decreto n. 20 del 25.06.2015 della Regione Veneto a firma del Dirigente del Settore Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici dott.ssa Giovanna Scroccaro di rettifica della graduatoria di cui al concorso straordinario ex art. 11 comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazione dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. e dell'allegato A) al medesimo decreto n. 20 del 25.06.2015 sostitutivo dell'allegato A del DDR n. 10/2015 del medesimo Dirigente, **nella parte in cui assegnano** alla ricorrente Porcedda, quale referente anche dei ricorrenti Altinier-Camerin, la posizione in graduatoria n. 82 anziché n. 63 o comunque non assegna una posizione anteriore al n. 82 (docc. 1 e 2) ;
- confermando l'impugnazione del precedente decreto n. 10 del 12.03.2015 della Regione Veneto a firma del Dirigente del

Settore Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici dott.ssa Giovanna Scroccaro e dell'allegato A) di approvazione della graduatoria di cui al concorso straordinario ex art. 11 comma 3 DL n. 1/2012 convertito con modificazione dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. dal primo citato per le parti in cui siano da ritenersi ancora efficaci, nonché delle schede di valutazione formate dalla Commissione Esaminatrice relativa al Referente E. Porcedda – Numero Protocollo 000596 – 11-12-2012-950 e al ricorrente Altinier, nella parte in cui attribuiscono il punteggio di 0,97 punti anziché 1 punto al punto c) – Specializzazioni Borse di studio e ricerca delle schede medesime e quindi attribuiscono il punteggio complessivo di 42,47 anziché 42,50 (doc. 3 dell'elenco 19.05.2015)

nonché per l'annullamento

di tutti gli atti preordinati, consequenziali e/o connessi alla formazione della graduatoria così come censurata, nonché degli eventuali atti d'interpello ed assegnazione delle sedi ai venti candidati che precedono gli odierni istanti, che hanno partecipato al concorso in forma associata, nominando quale referente la dott.ssa Porcedda.

Fatto

Con il d.l. n. 1/2012 c.d. "*cresci Italia*", convertito con modifiche dalla L. 27/2012, l'allora Governo, nell'ottica di aumentare il numero di farmacie presenti nel territorio Italiano e quindi creare nuovi posti di lavoro e maggior concorrenza nel settore, legiferava l'obbligo delle Regioni di indire dei bandi di concorso per l'assegnazione delle sedi delle farmacie vacanti e delle nuove sedi da individuare in base ai parametri

introdotti dalla normativa stessa.

Individuate le sedi nel numero di 224, la Regione Veneto, con delibera di Giunta Regionale n. 2199 del 06.11.2012 pubblicava il bando di cui all'allegato A) della delibera medesima (docc. 4 e 5 dell'elenco 19.05.2015).

L'art. 8 comma 2 del bando, specificava che la Commissione avrebbe determinato i criteri per la valutazione dei titoli per quanto non espressamente indicato nel bando stesso e nella normativa vigente.

La Commissione provvedeva a tale incumbente, stilando il documento di sintesi dei criteri adottati, che si produce (doc. 6), al cui art. 6, alla voce "Dottorati", si legge: *"La Commissione, considerato che la durata di un dottorato è pari a 3 anni, decide di parametrizzare la durata di tale titolo su 35 mesi assegnando 1 punto ai titoli con durata uguale o maggiore di 35 mesi (con arrotondamento al secondo decimale)- i periodi di 15 o più giorni sono conteggiati come mese intero."*

I ricorrenti, consentendolo il bando, hanno partecipato al concorso in forma associata, indicando come referente per le comunicazioni la dott.ssa Porcedda Elisa (doc. 7 dell'elenco 19.05.2015).

Per la partecipazione associata, la valutazione dei titoli, ex art. 8 del bando di gara, è stata effettuata sommando i punteggi di ciascun candidato fino alla concorrenza del punteggio massimo previsto dal DPCM n. 298/1994 e s.m.i. rispettivamente per ciascuna voce.

Nell'ambito dell'associazione partecipante, la Commissione

esaminatrice ha preso in considerazione il dottorato indicato dall'associato Altinier.

Pur essendo tuttavia il titolo indicato dal dott. Altinier un dottorato della durata di anni 3 (vedasi certificazione sub. doc. 12 dell'elenco 19.05.2015) e quindi meritevole, per quanto sopra evidenziato, del punteggio di 1 punto, la Commissione esaminatrice gli ha attribuito il punteggio di 0,97, che sommato agli altri punti, posiziona l'associazione partecipante nella 82° posizione della graduatoria approvata.

Il punteggio di 0,97 si ricava dalle schede di valutazione, che sono state inviate dalla Commissione a seguito dell'istanza di accesso prodotta unitamente alle dette schede (doc. 3 dell'elenco 19.05.2015).

Se fosse stato attribuito il punteggio di 1 punto, anziché 0.97, l'associazione degli odierni ricorrenti si sarebbe posizionata al 63° posto della graduatoria anziché al 82°.

Ai sensi dell'art. 11 del bando (doc. 5 dell'elenco 19.05.2015), ai candidati vincitori viene assegnata la sede indicata in ordine di preferenza, che non risulti già assegnata ad un candidato meglio collocato in graduatoria.

Ciò vuol dire che pur risultando gli odierni ricorrenti tra i vincitori del concorso rispetto al n. di sedi da assegnare (229) verranno lesi nel loro interesse legittimo a preferire una sede rispetto ad un'altra nei confronti dei 20 candidati collocati prima di loro.

Ritenendo quindi erronea la determinazione della Commissione esaminatrice e di conseguenza la graduatoria nella parte ivi indicata, i ricorrenti impugnano i provvedimenti in epigrafe,

per i seguenti

MOTIVI

1) Eccesso di potere per erronea valutazione del criterio integrativo di attribuzione del punteggio dettato dalla Commissione in materia di dottorati, per difetto di istruttoria ed irragionevolezza e/o violazione del criterio medesimo.

Ex art. 6 del D.M. 45/2013 i dottorati di ricerca hanno una durata non inferiore a tre anni, salvo le specifiche eccezioni di cui al successivo art. 7, relativamente ai dottorati con riduzione della durata a non meno di due anni.¹

1

Art. 6

Istituzione, durata e funzionamento dei corsi di dottorato

1. I corsi di dottorato di ricerca hanno durata non inferiore a tre anni, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7.
2. Le tematiche del corso di dottorato si riferiscono ad ambiti disciplinari ampi, organici e chiaramente definiti. Le titolature e gli eventuali curricula dei corsi di dottorato sono proposti dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, e valutati dall'ANVUR in sede di accreditamento dei corsi.
3. Sono organi del corso di dottorato di ricerca il collegio dei docenti e il coordinatore.
4. Il collegio dei docenti e' preposto alla progettazione e alla realizzazione del corso di dottorato. Fermi restando i requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, esso e' costituito da professori di prima e seconda fascia, ricercatori universitari, primi ricercatori e dirigenti di ricerca, o ruoli analoghi, di enti pubblici di ricerca nonche' da esperti di comprovata qualificazione anche non appartenenti ai ruoli dei soggetti accreditati, in misura comunque non superiore al numero complessivo dei componenti appartenenti ai ruoli dei soggetti accreditati. I regolamenti disciplinano le modalita' di presentazione e di accettazione delle domande di partecipazione al collegio dei docenti. Per i professori e ricercatori universitari la partecipazione al collegio di un dottorato attivato da un altro ateneo e' subordinata al nulla osta da parte dell'ateneo di appartenenza. Il coordinamento del collegio dei docenti e' affidato a un professore di prima fascia a tempo pieno o, in mancanza, a un professore di seconda fascia a tempo pieno. L'attivita' didattica e tutoriale certificata e svolta dai professori e ricercatori universitari nell'ambito dei corsi di dottorato

La durata "istituzionale" del dottorato è svincolata pertanto da una data di inizio e fine lezioni o corsi ed è rapportata solo agli anni accademici (nel nostro caso 3 anni).

Stabilire quale sia pertanto la data di inizio e fine del dottorato del dott. Altinier è esercizio del tutto arbitrario.

A tal riprova, lo stesso dott. Altinier, per il dottorato quivi in esame, ha dovuto sostenere un concorso di ammissione, per cui ha ricevuto la comunicazione di ammissione datata 18.12.2001 (doc. 8 dell'elenco 19.05.2015), a seguito della quale ha inviato la domanda di iscrizione 30.12.2001 ricevuta dall'Istituto Universitario in data 02.01.2002 (doc. 9

concorre all'adempimento degli obblighi istituzionali di cui all'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

5. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, hanno la possibilità di organizzare, nella loro autonomia, i corsi di dottorato in scuole di dottorato, con attribuzione alle stesse dei compiti di coordinamento dei corsi e di gestione delle attività comuni. Nel caso in cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, organizzino i corsi, nella loro autonomia, in scuole di dottorato, restano comunque in capo a tali soggetti la titolarità dei corsi e l'accreditamento dei corsi e delle sedi.

Articolo 7

Raccordo tra i corsi di dottorato e le scuole di specializzazione mediche

1. Le università disciplinano con proprio regolamento le modalità di svolgimento della frequenza congiunta del corso di dottorato e di un corso di specializzazione medica e della conseguente riduzione a un minimo di due anni del corso di dottorato medesimo nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- a) lo specializzando deve risultare vincitore di un concorso di ammissione al corso di dottorato presso la stessa università in cui frequenta la scuola di specializzazione;
- b) la frequenza congiunta può essere disposta durante l'ultimo anno della scuola di specializzazione e deve essere compatibile con l'attività e l'impegno previsto dalla scuola medesima a seguito di nulla osta rilasciato dal consiglio della scuola medesima;
- c) il collegio dei docenti del corso di dottorato dispone l'eventuale accoglimento della domanda di riduzione a seguito di valutazione delle attività di ricerca già svolte nel corso della specializzazione medica e attestate dal consiglio della scuola di specializzazione;
- d) nel corso dell'anno di frequenza congiunta lo specializzando non può percepire la borsa di studio di dottorato.

dell'elenco 19.05.2015). In data 11.06.2004 poi l'Università gli ha inoltrato una comunicazione con cui lo informava che le domande di ammissione all'esame per il conseguimento del dottorato avrebbero dovuto essere inviate entro il 31.10.2004 e la discussione della tesi avrebbe dovuto esser sostenuta entro il 28.02.2005 (doc. 10 dell'elenco 19.05.2015).

Quale di queste date deve essere assunta quale inizio e fine dottorato ? Ovviamente la risposta non può essere univoca.

Il format elettronico, che i partecipanti al concorso hanno dovuto utilizzare per l'iscrizione al concorso quivi in esame, nella casella relativa ai dottorati riportava tuttavia l'obbligo di indicare una data di inizio e fine, contrariamente ad es. alla casella relativa alle specializzazioni, ove correttamente veniva indicato di inserire solo la durata del titolo (doc. 11 dell'elenco 19.05.2015).

In sostanza chi ha ideato il format non aveva ben chiaro il funzionamento di un corso di dottorato, sicchè il dott. Altinier al momento dell'inserimento dei dati richiesti si è trovato nell'imbarazzo di decidere quale data inserire come inizio e fine del dottorato, pur non essendo precisato né nel manuale per la redazione della domanda né nel bando a quali eventi dovessero riferirsi l'inizio e la fine dei dottorati. Il dott. Altinier optò per la data di ricevimento della domanda di iscrizione al dottorato e per la data indicata dall'Università come termine ultimo per l'ammissione all'esame finale, non essendoci per i dottorati in generale, ripetiamo, né per quello in esame, una data ufficiale di inizio e fine del dottorato, se non la loro durata istituzionale in anni accademici (e quindi ai 3

anni nel nostro caso).

Senonchè la Commissione ha valutato la durata del dottorato in questione in 34 mesi anziché 35, come aveva invece deliberato di operare per i dottorati di tre anni, evidentemente sulla scorta della data di inizio e fine indicate dal dott. Altinier nella domanda di ammissione al concorso.

Ciò si deduce dalla scheda di valutazione inviata dalla Commissione ad evasione dell'istanza di accesso agli atti (doc. 3 dell'elenco 19.05.2015), ove si capisce che il punteggio attribuito di 0,97 è il risultato della parametrizzazione del corso in 34 mesi anziché in 35, come invece avrebbe dovuto essere, trattandosi di un dottorato di tre anni (vedi certificato sub doc. 12 dell'elenco 19.05.2015).

Riteniamo che la Commissione sia incorsa in un errore, perché nel momento in cui ha fissato il punteggio da attribuire in relazione alla durata del dottorato, come peraltro hanno fatto le Commissioni di altre Regioni, non poteva prescindervi: se il dottorato era di tre anni, avrebbe dovuto assegnare 1 punto, non 0,97.

Invece ha assegnato un punteggio come se il dottorato fosse stato della durata di 34 mesi, ma il dottorato medesimo mai avrebbe potuto avere una tale durata perché, come abbiamo dianzi specificato, la durata dei dottorati è di due, tre o più anni, mai di mesi.

Sembra allora che la Commissione abbia effettuato la valutazione su altri parametri, che tuttavia non ha esplicitato,

Ben poteva, come ha fatto nell'elaborazione dei criteri integrativi di valutazione, utilizzare il parametro dei 35 mesi per i

dottorati della durata di tre anni, al fine di poter calcolare i dottorati di durata inferiore (quindi per i dottorati di due anni: $1 : 35 \times 24 = 0,68$), ma non considerare dottorati della durata inesistente sulla base dell'impropria formulazione del format della domanda.

In modo, forse più semplice e chiaro, invero, le Commissioni di altre Regioni (docc. 12-17 dell'elenco 19.05.2015), per il medesimo concorso, hanno indicato un punteggio parametrato alla sola durata di anni due o tre dei dottorati, senza operare alcun riferimento ai mesi. In tal modo hanno impedito sul nascere una valutazione della durata dei dottorati, che non sia quella propria "istituzionale" del dottorato conseguito.

Allora pare, ditalchè non si rinviene alcuna espressa motivazione da parte della Commissione nell'attribuzione dello specifico punteggio per cui si discute, che il suo errore nasca dal fatto che nella domanda di partecipazione al concorso il dott. Altinier abbia indicato come data di inizio e fine del dottorato rispettivamente la data del 02.01.2002 e la data del 31.10.2004 (termine ultimo entro il quale il dott. Altinier ha inviato la domanda per la discussione della tesi del dottorato avvenuta successivamente).

AmMESSO e non concesso tuttavia che la Commissione dovesse far riferimento esclusivamente alle date di inizio/fine dottorato, quale indicate dai partecipanti nelle domande, e non all'effettiva durata del dottorato indicato, il dott. Altinier è incorso in un palese errore scusabile, di cui ben avrebbe potuto tener conto la Commissione.

Nel momento, invero, in cui la domanda di partecipazione è

stata redatta, i criteri integrativi di valutazione della Commissione ancora non c'erano (non era stata ancora nominata la stessa Commissione) e quindi non è pretendibile che il dott. Altinier potesse prevedere che, in relazione alla tipologia di dottorato conseguito, avrebbe dovuto inserire una data di inizio e fine tale da sommare almeno 36 mesi (visto che il dottorato da lui conseguito è effettivamente di tre anni, come l'Università di Perugia ci ha certificato).

Col senno di poi, avrebbe potuto inserire la data di inizio e fine degli anni accademici in cui si sono svolti i corsi, ma per quanto era lecito pensare al tempo di redazione della domanda, la Commissione avrebbe potuto elaborare un criterio integrativo volto a valutare il tempo di effettiva durata del periodo di frequenza del corso e nel caso di accertamenti, l'associazione facente capo alla dott.ssa Porcedda sarebbe stata inevitabilmente esclusa.

Bene ha fatto quindi la Commissione a parametrare il punteggio alla sola durata "istituzionale" del titolo, ma a quel punto avrebbe dovuto prescindere dalla data inizio/fine richiesta impropriamente ai partecipanti nella redazione della domanda, per valutare l'effettiva durata del titolo.

E se quest'ultima, in ipotesi (ma non è il nostro caso, dal momento che della Commissione faceva parte anche un docente di Tecnologia Farmaceutica, ben consapevole quindi della durata del titolo) non fosse stata conosciuta dalla Commissione, ben avrebbe potuto avvalersi dei propri poteri accertativi presso l'Università di Perugia.

A maggior ragione, in considerazione del fatto che non esi-

stendo dottorati della durata di 34 mesi, perchè istituzionalmente, ripetiamo, sono di due o tre anni o più, il ricorrente sarebbe incorso in un errore scusabile, in quanto riconoscibile e come tale emendabile con una semplice richiesta di chiarimenti da parte della Commissione. E' principio pacifico, invece, in giurisprudenza e dottrina, che la Commissione possa emendare eventuali errori commessi dal partecipante nella predisposizione della documentazione, allorchè l'errore stesso sia stato ingenerato dall'incolpevole affidamento derivante dalla mancanza di chiarezza della *lex specialis*.

Per tali motivi si ritiene erronea ed illegittima l'attribuzione di 0,97 punti anzichè di 1 punto all'associazione partecipante degli odierni ricorrenti e si chiede pertanto che la graduatoria sia annullata nella parte in cui colloca gli stessi al 81° posto anzichè al 61°

Richiesta cautelare

Sul periculum.

Nelle more del presente procedimento, la P.A. procedente provvederà all'interpello dei vincitori e all'assegnazione delle sedi con preferenza di graduatoria.

E' ovvio che in tal modo, agli odierni ricorrenti verrà preclusa la possibilità di indicare la sede di preferenza rispetto ai precedenti candidati, con grave nocumento al diritto costituzionalmente garantito di insediare la propria attività economica nel territorio prescelto e con inimmaginabili difficoltà se non impossibilità a far scorrere i candidati, che attualmente precedono gli odierni ricorrenti in graduatoria, su altre sedi allorchè saranno loro assegnate.

Sul fumus e nel merito dell'istanza.

Si confida, nei limiti della presente fase sommaria, in una ragionevole previsione di fondatezza dei motivi del ricorso, ai fini dell'accoglimento di un provvedimento che consenta di collocare, nelle more dell'odierno giudizio, i ricorrenti nella posizione n. 63 della graduatoria o in quella diversa e migliore posizione che sarà ritenuta più corretta.

Tenuto conto che il punteggio conseguito dai ricorrenti è stato di 42,47 con età media di 36,0194 (posizione 82° in graduatoria) l'attribuzione di 0,03 punti mancanti rispetto ai 0,97 già attribuiti per il dottorato del dott. Altinier consentirebbe invece la collocazione dei ricorrenti nella posizione n. 63° con il punteggio complessivo di 42,50 ed età media di 36,0194,.

Nel contemperamento dei rispettivi interessi, l'invocata tutela cautelare potrebbe esser soddisfatta a mezzo di una semplice rivalutazione da parte della Commissione sul punteggio da attribuire per il titolo di dottorato de quo, sul presupposto, certo ed indiscutibile, che il titolo predetto è pari alla durata di anni tre e, con collocazione provvisoria, in attesa della definizione del giudizio, nell'ordine della graduatoria che risulterà e che in base ai nostri calcoli è il 63°.

Tutto ciò esposto, si chiede l'accoglimento delle seguenti

CONCLUSIONI

In limine litis: stante la potenziale posizione di controinteressati dei soggetti di cui alla graduatoria impugnata, e stante il loro elevato numero, si chiede che ex art. 41 comma 4 c.p.c. e 49 comma 3 c.p.c. sia autorizzata la notifica agli stessi a mezzo di pubblicazione nel sito Internet della Regione

Veneto – sezione Sanità del presente ricorso e dell'elenco dei nominativi dei controinteressati di cui alla graduatoria ai sensi dell'art. 52 comma 2 c.p.a.

In via preliminare, principale:

previa audizione del ricorrente, in accoglimento dell'invocata tutela cautelare, sussistendo i presupposti di legge, ordinarsi alla Commissione Esaminatrice, nel termine che il Giudice vorrà indicare, di ripronunciarsi sull'attribuzione del punteggio relativo al dottorato indicato dagli odierni ricorrenti, attendendosi nel ripronunciamento al fatto che il dottorato de qua ha la durata di tre anni, provvedendo alla conseguente revisione della graduatoria in via provvisoria, nelle more dell'odierno giudizio,

In via preliminare: subordinata: sospendersi l'efficacia della graduatoria impugnata nelle more del presente giudizio.

In legittimità: annullarsi gli atti impugnati nella parte specificata in epigrafe per i motivi esposti.

In via istruttoria, si producono i documenti di cui al separato elenco.

Dichiarazione di valore

Ai fini del pagamento dell'imposta si dichiara che il presente procedimento ha valore indeterminabile e pertanto soggetto al contributo unificato di euro 650,00.

Montebelluna, li 21.09.2015

Avv. Lucio Martignago



MANDATO

Delego l'Avv. Lucio Martignago _____ del foro di Treviso, a rappresentarmi e difendermi, anche disgiuntamente, in ogni stato e grado del procedimento AVANTI LA TAR VENETO CONTRO REGIONE VENETO PER IMPUGNAZIONE ATTI CONCORSO FARMACIE e occorrendo nel processo di esecuzione ed eventuali opposizioni con facoltà di transigere e conciliare, incassare somme, deferire e riferire giuramento decisorio, rinunciare agli atti ed accettare la rinuncia, proporre impugnazioni, ricorso per cassazione, richiedere giudizio di equità, chiamare terzi in causa, nominare, revocare, sostituire a sé altri procuratori, ed eleggere domicilio e con ogni altra facoltà di legge.

Informato ai sensi dell'art. 10 L. 675/96, esprimo il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili forniti.

Dichiara di aver ricevuto informativa di cui all'art. 13, T.U. sulla privacy.

Dichiaro, ai sensi dell'art. 4, 3° c., D.L.vo 28/2010, di essere stato informato della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da allegato che mi è stato consegnato.

Eleggo domicilio presso

LA SUO STUDIO

Elisa Porcedda

Elisa Porcedda

Per autentica

Avv. Lucio Martignago



MANDATO

Delego l'Avv. Lucio Martignago _____ del foro di Treviso, a rappresentarmi e difendermi, anche disgiuntamente, in ogni stato e grado del procedimento AVANTI IL TAR VENETO PER IMPUGNAZIONI

ATTI CONCORSO FARMACIE e occorrendo nel processo di esecuzione ed eventuali opposizioni con facoltà di transigere e conciliare, incassare somme, deferire e riferire giuramento decisorio, rinunciare agli atti ed accettare la rinuncia, proporre impugnazioni, ricorso per cassazione, richiedere giudizio di equità, chiamare terzi in causa, nominare, revocare, sostituire a sé altri procuratori, ed eleggere domicilio e con ogni altra facoltà di legge.

Informato ai sensi dell'art. 10 L. 675/96, esprimo il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili forniti.

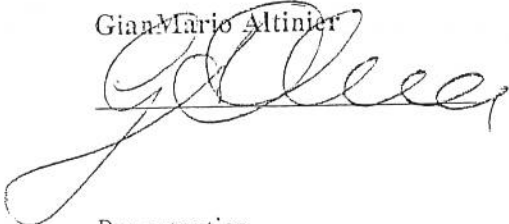
Dichiara di aver ricevuto informativa di cui all'art. 13, T.U. sulla privacy.

Dichiaro, ai sensi dell'art. 4, 3° c., D.L.vo 28/2010, di essere stato informato della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da allegato che mi è stato consegnato.

Eleggo domicilio presso

IL SUO STUDIO

GianMario Altinier



Per autentica

Avv. Lucio Martignago



MANDATO

Delego l'Avv. Lucio Martignago _____ del foro di Treviso, a rappresentarmi e difendermi, anche disgiuntamente, in ogni stato e grado del procedimento AVANTI IL TAR VENETO PER IMPUGNAZIONE
ATTI CONCORSO FARMACIE e occorrendo nel processo di esecuzione ed eventuali opposizioni con facoltà di transigere e conciliare, incassare somme, deferire e riferire giuramento decisorio, rinunciare agli atti ed accettare la rinuncia, proporre impugnazioni, ricorso per cassazione, richiedere giudizio di equità, chiamare terzi in causa, nominare, revocare, sostituire a sé altri procuratori, ed eleggere domicilio e con ogni altra facoltà di legge.

Informato ai sensi dell'art. 10 L. 675/96, esprimo il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili forniti.

Dichiara di aver ricevuto informativa di cui all'art. 13, T.U. sulla privacy.

Dichiaro, ai sensi dell'art. 4, 3° c., D.L.vo 28/2010, di essere stato informato della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da allegato che mi è stato consegnato.

Eleggo domicilio presso

IL SUO STUDIO

Eleonora Camerin

Eleonora Camerin

Per autentica

Avv. Lucio Martignago



Cron. n. DL 32 DL 40/201
Marca notifica € 12,35
Spese postali € 510 x 9
69,30
€ 81,65

RELATE DI NOTIFICA:

Io sottoscritto Avv. Lucio Martignago, in forza di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Treviso rilasciata in data 21/4/2006, previa iscrizione al n. 32.../2015 del mio registro cronologico, ho notificato per conto dei signori Elisa Porcedda, Eleonora Camerin e Gianmario Altinier, copia del suesteso ricorso per motivi aggiunti alla Regione Veneto, in persona del suo legale rappresentante - Presidente pro tempore, nel domicilio eletto e presso il procuratore costituito nel procedimento n. r.g. 712/2015 Avv. Chiara Drago presso Avvocatura Regionale del Veneto presso la sede della stessa in Venezia, Cannareggio, 23, cap. 30121, ed ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale, con racc. a.r. n. 76658398660-1 spedita dall'Ufficio Postale di Biadene di Montebelluna, in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Lucio Martignago

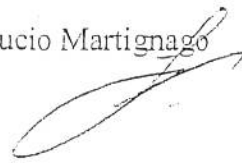


altra copia del suesteso atto io sottoscritto Avv. Lucio Martignago, in forza di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Treviso rilasciata in data 21/4/2006, previa iscrizione al n. 33.../2015 del mio registro cronologico, ho notificato per conto dei signori Elisa Porcedda, Eleonora Camerin e Gianmario Altinier, copia del suesteso ricorso per motivi aggiunti alla Regione Veneto, in persona del suo legale rappresentante - Presidente pro tempore, nel domicilio eletto e presso il procuratore costituito nel proce-



dimento n. r.g. 712/2015 Avv Cecilia Ligabue presso Avvocatura Regionale del Veneto presso la sede della stessa in Venezia, Cannareggio, 23, cap. 30121, ed ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale, con racc. a.r. n. 76658398668-1 spedita dall'Ufficio Postale di Biadene di Montebelluna, in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Lucio Martignago



altra copia del suesteso atto io sottoscritto Avv. Lucio Martignago, in forza di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Treviso rilasciata in data 21/4/2006, previa iscrizione al n. 36...../2015 del mio registro cronologico, ho notificato per conto dei signori Elisa Porcedda, Eleonora Camerin e Gianmario Altinier, copia del suesteso ricorso per motivi aggiunti alla Regione Veneto, in persona del suo legale rappresentante - Presidente pro tempore, nel domicilio eletto e presso il procuratore costituito nel procedimento n. r.g. 712/2015 Ezio Zanon presso Avvocatura Regionale del Veneto presso la sede della stessa in Venezia, Cannareggio, 23, cap. 30121, ed ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale, con racc. a.r. n. 76658398661-2 spedita dall'Ufficio Postale di Biadene di Montebelluna, in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Lucio Martignago




altra copia del suesteso atto io sottoscritto Avv. Lucio Martignago, in forza di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Treviso rilasciata in data 21/4/2006, previa iscrizione al n. 35.../2015 del mio registro cronologico, ho notificato per conto dei signori Elisa Porcedda, Eleonora Camerin e Gianmario Altinier, copia del suesteso ricorso per motivi aggiunti alla Regione Veneto, in persona del suo legale rappresentante - Presidente pro tempore, in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901, cap. 30123, ed ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale, con racc. a.r. n. 46652398664-5... spedita dall'Ufficio Postale di Biadene di Montebelluna, in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Lucio Martignago



altra copia del suesteso atto io sottoscritto Avv. Lucio Martignago, in forza di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Treviso rilasciata in data 21/4/2006, previa iscrizione al n. 36.../2015 del mio registro cronologico, ho notificato per conto dei signori Elisa Porcedda, Eleonora Camerin e Gianmario Altinier, copia del suesteso ricorso per motivi aggiunti alla Signora Lara Zanetti, residente in Viale Alpini n. 12/c - 37019 Peschiera del Garda (VR) ed ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale, con racc. a.r. n. 46652398673-6... spedita dall'Ufficio Postale di Biadene di Montebelluna, in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Lucio Martignago



altra copia del suesteso atto io sottoscritto Avv. Lucio Martignago, in forza di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Treviso rilasciata in data 21/4/2006, previa iscrizione al n. ~~37~~³⁷.../2015 del mio registro cronologico, ho notificato per conto dei signori Elisa Porcedda, Eleonora Camerin e Gianmario Altinier, copia del suesteso ricorso per motivi aggiunti alla Signora Giandalia Giulia, residente in Via Marchese Ugo n. 26 - 90141 Palermo (PA) ed ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale, con racc. a.r. n. ~~4668392662-3~~... spedita dall'Ufficio Postale di Biadene di Montebelluna, in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Lucio Martignago



altra copia del suesteso atto io sottoscritto Avv. Lucio Martignago, in forza di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Treviso rilasciata in data 21/4/2006, previa iscrizione al n. ~~38~~³⁸.../2015 del mio registro cronologico, ho notificato per conto dei signori Elisa Porcedda, Eleonora Camerin e Gianmario Altinier, copia del suesteso ricorso per motivi aggiunti alla Signora Cera Valentina, residente in Via Cantù n. 9 - 36100 Vicenza (VI) ed ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale, con racc. a.r. n. ~~4668392663-4~~... spedita dall'Ufficio Postale di Biadene di Montebelluna, in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Lucio Martignago



altra copia del suesteso atto io sottoscritto Avv. Lucio Martignago, in forza di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Treviso rilasciata in data 21/4/2006, previa iscrizione al n. 39...../2015 del mio registro cronologico, ho notificato per conto dei signori Elisa Porcedda, Eleonora Camerin e Gianmario Altinier, copia del suesteso ricorso per motivi aggiunti alla Commissione Esaminatrice del concorso pubblico regionale straordinario di cui all'art. 11 d.l. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla l. n. 27/2012 e s.m.i. per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Veneto, in persona del Presidente dott.ssa Giovanna Scroccaro, Rio Novo, Dorsoduro 3493, cap. 30123 Venezia, ed ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale, con racc. a.r. n. 76658392665.....6.... spedita dall'Ufficio Postale di Biadene di Montebelluna, in data corrispondente a quella del timbro postale.

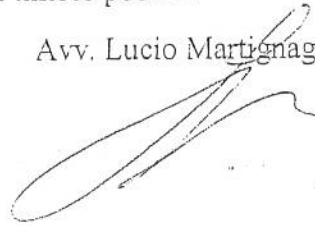
Avv. Lucio Martignago



altra copia del suesteso atto io sottoscritto Avv. Lucio Martignago, in forza di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Treviso rilasciata in data 21/4/2006, previa iscrizione al n. 40...../2015 del mio registro cronologico, ho notificato per conto dei signori Elisa Porcedda, Eleonora Camerin e Gianmario Altinier, copia del suesteso ricorso per motivi aggiunti alla - Regione Veneto - Direzione Settore Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici in persona del Dirigente pro

tempore, Rio Novo, Dorsoduro 3493, cap. 30123 Venezia, ed
ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale, con racc. a.r. n.
F00523868... spedita dall'Ufficio Postale di Biadene di
Montebelluna, in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Lucio Martignago



N. Raccomandata

76658398660-1



Posteitaliane

EP7016-EP7488 - Mod. 22 - 4G - VCD - 0-001 - Ediz. 01.03.02

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde.

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

| | | |
|--------------|--|--------|
| DESTINATARIO | DESTINATARIO | |
| | VIA PIAZZA | |
| | CAP | COMUNE |
| | LEXCO STUDIO LEGALE ASSOCIATO Via Piave, 71/A - 31044 MONTEBELLUNA (TV) Tel. 0423 609250 - E-mail: studio@lexco.it | |

SERVIZIO ACCESSORI A.R.
 Contrassegnare la capella interessata

P. 10 01/01
 C. 000000
 P. 01/01
 T. 01/01
 S. 01/01
 B. 01/01
 76658398660-1
 TASSE
 accettazione manuale

N. Raccomandata

76658398669-1



Posteitaliane

EP7016-EP7488 - Mod. 22 - 4G - VCD - 0-001 - Ediz. 01.03.02

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde.

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

| | | |
|--------------|--|--------|
| DESTINATARIO | DESTINATARIO | |
| | VIA PIAZZA | |
| | CAP | COMUNE |
| | LEXCO STUDIO LEGALE ASSOCIATO Via Piave, 71/A - 31044 MONTEBELLUNA (TV) Tel. 0423 609250 - E-mail: studio@lexco.it | |

SERVIZIO ACCESSORI A.R.
 Contrassegnare la capella interessata

P. 10 01/01
 C. 000000
 P. 01/01
 T. 01/01
 S. 01/01
 B. 01/01
 76658398669-1
 TASSE
 accettazione manuale

N. Raccomandata

73658398661-2



Posteitaliane

EP178-EP1428 - Mod. 2045 - MOD. 2001 - EVASIVE - Sp. 4 Ed. 2004

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nella raccomandata. Poste Italiane SpA non ne risponde.

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

| | | | |
|--------------|--|--------|-------|
| DESTINATARIO | DESTINATARIO | | |
| | VIA PIAZZA | | PROV. |
| | C.A.P. | COMUNE | PROV. |
| | LEXCO STUDIO LEGALE ASSOCIATO Via Piave, 71/A - 31044 MONTEBELLUNA (TV) Tel. 0423 809250 - E-mail: studio@lexco.it | | |
| MITTENTE | VIA | | PROV. |
| | C.A.P. | COMUNE | PROV. |
| | SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI <input type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella interessata | | |

Pres. 0423 809250 Sp. 4 Ed. 2004
 Data di invio: 04/05/2004 10:00:00
 Destinatario: Montebelluna (TV)
 Sp. 4 Ed. 2004 4
 Cod. A/R: 73658398661
 Solo TASSE
 Accettazione manuale

N. Raccomandata

73658398664-5



Posteitaliane

EP178-EP1428 - Mod. 2045 - MOD. 2001 - EVASIVE - Sp. 4 Ed. 2004

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nella raccomandata. Poste Italiane SpA non ne risponde.

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

| | | | |
|--------------|--|--------|-------|
| DESTINATARIO | DESTINATARIO | | |
| | VIA PIAZZA | | PROV. |
| | C.A.P. | COMUNE | PROV. |
| | LEXCO STUDIO LEGALE ASSOCIATO Via Piave, 71/A - 31044 MONTEBELLUNA (TV) Tel. 0423 809250 - E-mail: studio@lexco.it | | |
| MITTENTE | VIA | | PROV. |
| | C.A.P. | COMUNE | PROV. |
| | RICHIESTI <input type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella interessata | | |

Pres. 0423 809250 Sp. 4 Ed. 2004
 Data di invio: 04/05/2004 10:00:00
 Destinatario: Montebelluna (TV)
 Sp. 4 Ed. 2004 4
 Cod. A/R: 73658398664
 Solo TASSE
 Accettazione manuale

N. Raccomandata

76658398673-6



Posteitaliane

EP078-EP049 - Via S. ANTONIO 10010001 - Roma tel. 06 85 1001

Assicurazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate; Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

| | | | |
|---------------------------------------|--|-------------------------------|---------|
| DESTINATARIO | DESTINATARIO | | |
| | MA | ESITIA | NO |
| | C.A.P. | COMUNE | PR. DV. |
| | <p>LEXCO STUDIO LEGALE ASSOCIATO Via Piave, 71/A - 31044 MONTEBELLUNA (TV) Tel. 0423 609250 E-mail: studio@lexco.it</p> | | |
| SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI | | <input type="checkbox"/> A.R. | |
| Contrassegnare la casella interessata | | | |

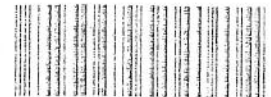
P... ..

 Bollo
 (accettazione manuale)

TASSE

N. Raccomandata

76658398662-3



Posteitaliane

EP078-EP049 - Via S. ANTONIO 10010001 - Roma tel. 06 85 1001

Assicurazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate; Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

| | | | |
|---------------------------------------|--|-------------------------------|---------|
| DESTINATARIO | DESTINATARIO | | |
| | MA | ESITIA | NO |
| | C.A.P. | COMUNE | PR. DV. |
| | <p>LEXCO STUDIO LEGALE ASSOCIATO Via Piave, 71/A - 31044 MONTEBELLUNA (TV) Tel. 0423 609250 E-mail: studio@lexco.it</p> | | |
| SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI | | <input type="checkbox"/> A.R. | |
| Contrassegnare la casella interessata | | | |

P... ..

 Bollo
 (accettazione manuale)

TASSE



Posteitaliane

SP196-SP246 - Via di Via 1000 00001 - Roma - Tel. 06 5010 0000

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

| | | |
|--------------|---------------|-------|
| DESTINATARIO | DESTINATARIO | |
| | VIA PALESTRA | PROV. |
| | C.A.P. COMUNE | PROV. |
| MITTENTE | MITTENTE | |
| | VIA PALESTRA | PROV. |
| | C.A.P. | PROV. |

LEXCO
SILICO-TERAPIE ASSOCIATE
 Via Piave, 71/A - 31044 MONTEBELLUNA (TV)
 Tel. 0423 809250 - E-mail: studi@lexco.it

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI A.R.
 Contrassegnare la casella interessata

Spese di spedizione: 1.000,00
 Spese di gestione: 0,00
 Spese di assicurazione: 0,00
 Spese di bollo: 0,00
 Spese di bollo (solo per raccomandate manuali): 0,00

TASSE



Posteitaliane

SP196-SP246 - Via di Via 1000 00001 - Roma - Tel. 06 5010 0000

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

| | | |
|--------------|---------------|-------|
| DESTINATARIO | DESTINATARIO | |
| | VIA PALESTRA | PROV. |
| | C.A.P. COMUNE | PROV. |
| MITTENTE | MITTENTE | |
| | VIA PALESTRA | PROV. |
| | C.A.P. | PROV. |

LEXCO
SILICO-TERAPIE ASSOCIATE
 Via Piave, 71/A - 31044 MONTEBELLUNA (TV)
 Tel. 0423 809250 - E-mail: studi@lexco.it

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI A.R.
 Contrassegnare la casella interessata

Spese di spedizione: 1.000,00
 Spese di gestione: 0,00
 Spese di assicurazione: 0,00
 Spese di bollo: 0,00
 Spese di bollo (solo per raccomandate manuali): 0,00

TASSE

N. Raccomandata

78858393668-0



Posteitaliane

SPEDIRE IN UNO DEI CASI SEGUENTI: 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

Assettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane S.p.A. non è responsabile

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

| | | | |
|--------------------------------------|--------------|---|-------|
| RACCOMANDATA | DESTINATARIO | | |
| | VIA | | |
| | C.A.P. | | |
| | MITTENTE | <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>LEXCO STUDIO LEGALE ASSOCIATO Via Piave, 71/A - 31044 MONTEBELLUNA (TV) Tel. 0423 809260 - E-mail: studio@lexco.it</p> </div> | |
| | VIA | | |
| C.A.P. | COMUNE | | PROV. |
| SERVIZI ACCESSORI REQUEST | | <input checked="" type="checkbox"/> A.R. | |
| Consegnare la casella interessata | | | |

Bollo
assettazione manuale

TASSE